

COMUNICATO STAMPA

La Fast Confsal ha presentato alla Suprema Corte di Cassazione, ai sensi dell'art. 71 della Costituzione, una proposta di legge di iniziativa popolare concernente: **“Regole d’accesso alla quiescenza del personale mobile, di composizione/formazione dei treni, dei servizi metropolitani e autofiloferrotranviari. Modifiche all’articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214.”**

L'iniziativa legislativa si prefigge lo scopo di modificare le regole d’accesso alla quiescenza nel settore della mobilità, rese ancora più gravose dalla Legge Fornero, per il personale mobile, di composizione dei treni e per il Personale Viaggiante impiegato dalle aziende di trasporto pubblico che operano nel comparto dei servizi metropolitani, autofiloferrotranviari e ferroviari. Lo afferma il Segretario Generale della FAST/Confsal, Pietro Serbassi, precisando che lo spirito della proposta raccoglie il principio dell’armonizzazione previsto nella stessa legge, ma inspiegabilmente non recepito per queste categorie di lavoratori.

La proposta di legge sarà presentata ufficialmente dalla Fast Confsal mercoledì 21 maggio p.v. alle ore 16.00 presso il Centro Congressi Frentani, sito in Roma in via dei Frentani 4.

FINE COMUNICATO

Ufficio Stampa
Antonio Scalise
+39 348 7079891
scalise@fastferrovie.it